

DELIBERA N° 556 L 28/03/2019
CONSIGLIO

**CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI
ARZANO CASORIA CASAVATORE**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Quadro normativo di riferimento

Il bilancio di previsione rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse in coerenza con quanto previsto dai documenti di programmazione.

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti all'approvazione, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" di cui al D.lgs. 118/11.

Dal 2016 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente elementi di illustrazione delle principali voci; tale adempimento è previsto dal punto 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

In considerazione del fatto che le amministrazioni pubbliche conformano la loro gestione ai principi contabili generali, si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato, pertanto, di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stime il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13);
- Il sistema di bilancio, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così al cittadino ed agli organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente nota integrativa sono esposti in modo tale da favorire la loro diffusione su internet o per mezzo gli altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14);
- Il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi e perplessità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18).

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio attribuiscono le previsioni di entrata e di uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1-Annualità);
- il bilancio di questo Ente è unico ed il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese ad eccezione dei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 -Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi (rispetto del principio n. 3 -Universalità);



- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 –Integrità);
 - il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese (rispetto del principio del pareggio finanziario);
 - le previsioni sono state formulate secondo principi prudenziali e con attenta valutazione dei trend storici e delle aspettative future (rispetto del principio della veridicità e attendibilità).
- Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate nel rispetto dei criteri anzidetti.

Trasferimenti Correnti art. 6 statuto consortile.

Per i trasferimenti correnti da parte dei comuni consorziati previsti dal vigente Statuto consortile art. 6, sono stati quantificati come da prospetto di seguito inserito:

Riparto contributi dovuti anno 2019			
Comuni	abitanti	%	Riparto
A	B	C	D
Arzano	34.187	26,31%	259.944,37
Casoria	77.110	59,34%	586.313,82
Casavatore	18.655	14,36%	141.845,21
			-
			-
Totale	129.952	100,00%	988.103,40



Entrate Extratributarie

Le entrate per l'erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Con particolare riferimento ad alcune entrate si specifica quanto segue:

- per quanto riguarda le entrate derivanti dalla gestione dei servizi cimiteriali, la previsione iniziale del bilancio 2019-2021 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate dell'esercizio 2018 con un leggero incremento stante l'implementazione di nuove tariffe e degli aumenti. Sono già in corso attività di recupero utenti morosi per il servizio illuminazione votiva per le annualità pregresse, nonché una ricognizione della debitoria delle Congreghe ubicate nel Cimitero.

Altre entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono:

- ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, al condominio loculi nonché alla concessione di loculi e manufatti ed al rinnovo concessione suoli e loculi.

Si precisa che l'ufficio ha effettuato recentemente la ricognizione dei contratti di concessione in essere, individuando l'approssimarsi temporale della scadenza della stessa concessione per diversi manufatti. Per il principio contabile di prudenza allo stato attuale la struttura non ha ritenuto opportuno inserire la previsione di bilancio entrata in quanto sono in itinere le procedure amministrative per il rinnovo di dette concessioni. Sarà cura della Direzione proporre a codesti organi collegiali competenti l'apposita variazione di bilancio e la discussione per l'investimento in c/capitale delle relative somme.

Fondo di riserva e fondo rischi.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. L'importo accantonato nel bilancio è di €uro 32.000,00 pari al 1.836% della spesa corrente.

E' da segnalare che tra i fondi di natura vincolata previsti dal legislatore nel sistema di contabilità armonizzata, che gli enti locali sono obbligatoriamente tenuti ad istituire, vi è quello a garanzia del rischio delle spese legali disciplinato dal principio contabile di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A /2 al D. Lgs. n. 118/2011. In ossequio anche al principio contabile di prudenza di cui al punto 9.0 allegato al D.Lgs 118/2011 nella fattispecie l'Ente ha ritenuto accantonare la somma di €uro 10.000,00 a fronte di potenziali contenziosi che potrebbero vedere coinvolto il Consorzio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (ex fondo svalutazione crediti) metodo semplificato attuato.

E' stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi precedenti. Il metodo di calcolo adottato è quello della media semplice.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento a detto fondo. (cfr. allegato)

Spesa corrente

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

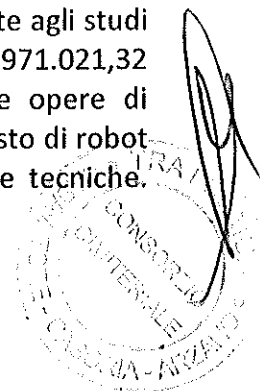
- Personale in servizio
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, al netto dei tagli effettuati sulla spesa corrente per effetto della normativa, le altre spese ordinarie di gestione sono state stanziate in base anche al loro andamento storico.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale.

Spese in Conto Capitale

Sono previste in bilancio spese in conto capitale per i lavori di sopraelevazione nicchiario 6dx58 e per l'edificazione di n° 7 monumenti in diverse zone del cimitero rispettivamente riferite agli studi di fattibilità prot 1383/2017 e prot. 283/2019. L'ammontare di tali opere è pari ad €uro 971.021,32. Si precisa altresì che nel bilancio annuale 2019 sono previste ulteriori e distinte opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di strutture cimiteriali, nonché l'acquisto di robot per il miglioramento delle condizioni di lavoro del personale operaio, nonché spese tecniche. L'ammontare totale di queste ultime spese è pari ad €uro 310.000,00



Previsioni flussi di cassa

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, utenze, ecc.)
- scadenze contrattuali;
- rispettare termini di pagamento delle fatture.

Strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Considerazioni conclusive

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio applicabili a questo esercizio (Dlgs. N. 118/2011 s.m.i.).

Gli stanziamenti in entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

Preme sottolineare che nell'anno 2018 sono avvenute due cessazioni di categoria A3 ed A5 ed ai fini del calcolo della spesa del personale, prendendo in considerazione le posizioni iniziali di ingresso, il costo delle quiescenze è pari ad Euro 36.700,23 e che procedendo alle due assunzioni previste di categoria A1 e B1 il costo a carico dell'Ente sarà pari ad euro 37.746.89 per cui si ritiene necessario procedere all'assunzione di una unità di cat. B1 full-time e di una unità di cat. A1 all'85%, per un costo complessivo di Euro 35.000,00, somma prevista in bilancio.

Saranno intraprese discussioni per la ricerca di possibili soluzioni per il mancato pagamento pluriennale delle quote ordinarie dei comuni consorziati.

Arzano li 19/03/2019

Il Direttore del Consorzio
Avv. Francesco Leo

